

AVVISO DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA

SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE

Art. 182 comma 4 lettera c) della L.R. n. 4 del 28 Aprile 2006

Art. 1

Finalità della procedura

La Regione Lazio, attraverso l'istituzione del fondo per lo sviluppo, la ricerca e l'innovazione previsto dall'articolo 182 della Legge Regionale 28/04/2006 n.4 (Fondo), intende contribuire allo sviluppo della competitività del sistema produttivo regionale.

In particolare la Regione intende valorizzare il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici, ai sensi del comma 4 lettera c), dell'Art. 182 della L.R. 4 del 28 Aprile 2006 e della Delibera della Giunta Regionale n. 663 del 10/10/2006 e degli orientamenti comunitari in materia, con particolare riferimento alla *"Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"* in GUCE C323 del 30/12/06 (Disciplina Aiuti RSI).

Possono partecipare al presente invito, soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

- essere classificabili come "Organismo di Ricerca", di cui alla Disciplina Aiuti RSI art. 2.2. lettera d), ovvero *"soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti"*;
- avere autonomia finanziaria ed essere indipendenti rispetto alle Università Statali;
- svolgere prioritariamente attività di Intermediari dell'innovazione tra il sistema della ricerca e le PMI laziali;
- essere già costituiti al momento della presentazione della manifestazione di interesse ed avere sede operativa all'interno del territorio della Regione Lazio.

Il presente avviso riguarda i settori strategici per lo sviluppo regionale, ovvero: Aerospaziale, Chimico Farmaceutico, Bioscienza, Biotecnologie, Economia del Mare, Energetico, ICT Audiovisivo, Economia del Turismo, Economia dei servizi culturali.

Art. 2

Prima fase della Procedura - manifestazione di interessi

I Parchi scientifici e tecnologici sono chiamati a manifestare il loro interesse presentando Azioni orizzontali di Marketplace per sollecitare la partecipazione delle PMI laziali ai Progetti verticali di sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico (Progetti Imprenditoriali).

Dette proposte dovranno essere inoltrate, esclusivamente in busta chiusa, in conformità con quanto previsto dal presente avviso e secondo la scheda progettuale, predisposta dalla Filas S.p.A. e disponibile sul sito www.filas.it e sul sito www.ricercalazio.it, mediante raccomandata a/r, indirizzata a FILAS SpA – Area Gestione Agevolazioni, Via Alessandro Farnese, 3 - 00192 ROMA ed entro 30 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (per il rispetto del termine farà fede esclusivamente la data del timbro postale).

Sulla busta deve essere riportata l'indicazione del mittente e indicata in chiaro la seguente dicitura:

“SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE”

L.R. 04/06, art. 182, comma 4, lettera c

Le proposte presentate con modalità differenti o in periodi differenti non saranno prese in considerazione.

Le proposte dovranno contenere:

- la documentazione atta a dimostrare, da parte del proponente, il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal presente avviso;
- le metodologie, i criteri e le priorità per disciplinare, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e pubblicità, l'accesso da parte delle PMI alla seconda fase e più in generale l'incontro tra la domanda di innovazione delle PMI e l'offerta del mondo della ricerca;
- una descrizione dettagliata dell'Azione orizzontale di Marketplace (attività di sensibilizzazione, promozione e dimostrazione dell'innovazione tecnologica da promuovere);
- notizie sullo stato dell'arte delle tecnologie con riferimento al/i settore/i specifico/i del programma in oggetto;
- la tempistica di attuazione delle attività del programma;
- l'impatto che la proposta presentata potrà avere sulla struttura industriale laziale, fornendo elementi di riscontro sulle attività già avviate.

Art. 3

Prima fase della Procedura - valutazione

La Regione, direttamente o per il tramite della Filas, avvalendosi anche dei pareri del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM) di cui alla D.G.R. 663 del 10/10/2006, effettua una valutazione comparativa delle proposte di cui al precedente articolo.

Tale valutazione sarà finalizzata a massimizzare gli obiettivi del presente avviso pubblico sulla base dei seguenti criteri:

- Possibilità di partnership di alto valore scientifico e tecnologico in reti di collaborazioni, anche su scala internazionale mediante, ove possibile, l'attivazione di cofinanziamenti da parte di programmi comunitari e nazionali;
- Attivazione di competenze multidisciplinari e promozione dell'utilizzo di strumentazione dall'elevato valore tecnologico;
- Esistenza di una valida struttura organizzativa e di gestione del parco Scientifico e Tecnologico proponente;
- Capacità di valorizzare i risultati della ricerca scientifica, anche in termini di marchi, brevetti, spin off dedicati ed accordi di produzione e commercializzazione;

In caso di valutazione positiva sulla capacità delle stesse a conseguire le finalità del presente avviso, la Regione, a seguito di Determinazione della Direzione Regionale Competente, stipula delle intese e/o accordi" con i singoli Parchi Scientifici e Tecnologici e provvede ad assegnare le risorse finanziarie per tale azione.

Art. 4

Prima fase della Procedura - finanziamento delle Azioni orizzontali di Marketplace

Le Azioni orizzontali di Marketplace sono finanziate dal Fondo nella misura del 100% dei costi effettivamente sostenuti, che rimangono a carico dei Parchi Scientifici e Tecnologici e sono direttamente attribuibili all'Azione, quali:

- personale interno, nel limite del 30% delle spese complessive dell'intervento per attività attinente l'Azione;
- personale interno di nuova assunzione con specifica esperienza nel campo della partecipazione ai progetti di iniziativa comunitaria nei settori della ricerca e dell'innovazione;
- consulenze specialistiche/prestazione di servizi relative alla elaborazione di strategie di marketing, analisi delle esigenze delle PMI, preparazione di campagne promozionali, ideazione e erogazione di eventi, partecipazione ad eventi collegabili al trasferimento tecnologico previsto, progettazione dei Progetti Imprenditoriali, ecc;
- promozione consistenti in campagne stampa su media, stampa di materiale promozionale, ecc.;
- missioni e viaggi del personale interno, nel limite del 10% delle spese complessive dell'Azione;
- spese generali, nel limite del 5% delle spese complessive dell'intervento per attività attinente l'Azione.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le erogazioni avverranno secondo le seguenti modalità:

- 40% a titolo di anticipo, alla stipula dell'Intesa e/o Accordo, previa presentazione di fidejussione, rilasciata da un primario istituto di credito o assicurativo, per l'intero importo anticipato;
- 40% a titolo di ulteriore anticipo dopo aver effettuato e saldato spese per un importo pari all'anticipo ricevuto;
- 20% a saldo, dopo l'invio di una relazione conclusiva sull'avvenuto completamento dell'Azione orizzontale di Marketplace e della rendicontazione finale dei costi sostenuti.

Art. 5

Seconda fase della Procedura – Presentazione e Selezione dei Progetti Imprenditoriali

Le domande relative ai progetti imprenditoriali dovranno essere inoltrate dal Parco Scientifico e Tecnologico e controfirmate dalla PMI coinvolta, esclusivamente in busta chiusa secondo le schede progettuali predisposte dalla Filas S.p.A. e disponibili sul sito www.filas.it e sul sito www.ricercalazio.it, mediante raccomandata a/r, indirizzata a FILAS SpA – Area Gestione Agevolazioni, Via Alessandro Farnese, 3 - 00192 ROMA, entro 90 gg dalla data di sottoscrizione delle intese e/o accordi tra Regione Lazio e i singoli Parchi scientifici e tecnologici (per il rispetto del termine farà fede esclusivamente la data del timbro postale).

Sulla busta deve essere riportata l'indicazione del mittente e indicata in chiaro la seguente dicitura:

“SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL TERRITORIO REGIONALE”

L.R. 04/06, art. 182, comma 4, lettera c

Le domande presentate con modalità differenti o in periodi differenti non saranno prese in considerazione.

La Regione, direttamente o per il tramite della Filas, avvalendosi anche dei pareri del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM) di cui alla D.G.R. 663 del 10/10/2006, effettua una valutazione dei progetti presentati, sulla base dei seguenti criteri:

- Attivazione di competenze multidisciplinari e promozione dell'utilizzo di strumentazione dall'elevato valore tecnologico;
- Esistenza di una valida struttura organizzativa e di gestione dei soggetti destinatari delle risorse;
- Capacità di attrarre giovani qualificati studiosi e ricercatori, italiani e non;
- Capacità di valorizzare i risultati della ricerca scientifica, anche in termini di marchi, brevetti, spin off dedicati ed accordi di produzione e commercializzazione;
- Possibilità di partnership di alto valore scientifico e tecnologico in reti di collaborazioni, anche su scala internazionale;
- Rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati attesi;
- Potenzialità di inserimento sul mercato dei prodotti o servizi derivati dal progetto di innovazione.

Sulla base dei progetti valutati positivamente e nel rispetto delle risorse disponibili, la Regione provvederà, a seguito di Determinazione della Direzione Regionale Competente, ad assegnare le risorse per ogni singolo Parco.

Art. 6

Seconda fase della Procedura – Finanziamento dei Progetti Imprenditoriali

I singoli Progetti Imprenditoriali devono essere finanziati dalla PMI nella misura minima del 25% e dal Fondo per la parte rimanente (salvo eventuali limiti di cumulo per effetto di altri finanziamenti pubblici e privati al medesimo progetto), che verrà corrisposta direttamente al Parco scientifico e tecnologico, in conformità alla disciplina “De Minimis” di cui al Reg.(CE) n. 1998/06.

La proprietà dei risultati della ricerca rimarrà in capo al Parco Scientifico e Tecnologico che potrà disporre liberamente per la diffusione, secondo le proprie norme statutarie, al fine di concorrere all’innovazione tecnologica e produttiva del sistema territoriale delle imprese

Le categorie di spese ammissibili sono:

- personale interno: dipendenti, collaboratori a progetto od altre forme contrattuali assimilabili;
- consulenze specialistiche/prestazione di servizi riguardanti lo sviluppo del processo/prodotto;
- investimenti materiali: attrezzature e strumentazioni necessarie allo sviluppo del processo/prodotto innovativo ;
- investimenti immateriali: acquisto di software o brevetti necessari allo sviluppo del processo/prodotto innovativo ;
- Spese generali: nel limite del 5% del costo complessivo del progetto stesso ammesso.

Eventuali spese eccedenti il limite ammissibile alle agevolazioni di cui al presente avviso, rimarranno a carico dei soggetti proponenti.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla data di formalizzazione delle Intese e/o accordi.

Le erogazioni avverranno secondo le seguenti modalità:

- 45% a titolo di anticipo, alla stipula dell’Intesa, previa presentazione di fidejussione, rilasciata da un primario istituto di credito o assicurativo, per l’intero importo anticipato;
- 45 % a titolo di ulteriore anticipo dopo aver effettuato e saldato spese per un importo pari all’anticipo ricevuto;
- 10%, a saldo, dopo l’invio di una relazione conclusiva sull’avvenuto completamento del programma e della rendicontazione finale dell’intero costo del programma.

Art. 7

Risorse finanziarie

La presente procedura dispone l'utilizzo delle risorse finanziarie di competenza degli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008 pari a 21.000.000,00 € , la cui destinazione è così articolata:

- a) 20% delle risorse, a favore delle azioni orizzontali di market place finalizzate a sollecitare la partecipazione delle PMI laziali ai Progetti Imprenditoriali di sviluppo dell'innovazione e trasferimento tecnologico;
- b) 80% delle risorse a favore delle azioni verticali per i Progetti Imprenditoriali finalizzate allo sviluppo dell'innovazione ed al trasferimento tecnologico alle PMI